AVV. MASSIMO TOGNA

Via Federico Cesi, n. 21, 00193 Roma Via Sant'Amico, n. 10, 67100 L'Aquila tel. 06 68309429 - fax 06 68300454 PEC

massimo.togna@pecordineavvocatilaquila.it

SPETT. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Integrazione istanza

di notifica per pubblici proclami

nell'interesse del dott. Matteo Mastracci, con l'Avv. Massimo Togna,

in relazione al ricorso pendente innanzi il

TAR DEL LAZIO

ROMA - Sez. IV

con il n. 2087/2022

Ad integrazione dell'istanza principale

si avvisa

- che il ricorso è stato intimato contro: la Presidenza del Consiglio dei Ministri; la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica; il Ministro per la Pubblica Amministrazione; la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM); Formez PA Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*;
- che i motivi del ricorso possono essere così riassunti:
- 1.- Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione degli artt. 2, 4 e 9
 del bando di concorso. Difetto di istruttoria e di motivazione.
 Travisamento dei fatti. In subordine. Illegittimità degli artt. 2, 4 e 9 del

bando di concorso, ove interpretati in senso lesivo per il ricorrente e nella parte di interesse.

Il ricorrente ha maturato il diritto all'assegnazione di un punteggio complessivo per titoli pari a 4, mentre l'Amministrazione gli ha assegnato il punteggio di 2,5.

In assenza di riscontro alla richiesta di chiarimenti e all'istanza di rettifica in autotutela presentate dall'odierno ricorrente, la valutazione di 2,5 assegnata dall'Amministrazione deve intendersi, al momento, priva di qualsiasi motivazione, e per ciò stesso meritevole di annullamento.

Senza voler supplire alla carenza motivazionale dei provvedimenti impugnati, e con riserva di ulteriormente dedurre all'esito della disponibilità della documentazione completa del procedimento, può precisarsi per mero scrupolo di completezza espositiva che il ricorrente, in assenza di altre indicazioni, ha ritenuto opportuno precisare in particolare la sicura valutabilità, ai fini del concorso e ai sensi degli artt. 4 e 9 del bando, del Master conseguito presso l'Università di Riga, di cui ha fornito copia debitamente apostillata e corredata di traduzione giurata.

2.- Istanza cautelare.

Nelle more della definizione nel merito del gravame il ricorrente rischia di subire un pregiudizio grave ed irreparabile, facilmente apprezzabile se si considera che i provvedimenti contestati importano la violazione di diritti, quali quello al lavoro in una posizione confacente alle proprie inclinazioni, e dunque al pieno sviluppo della personalità, nonché all'accesso al pubblico impiego in condizioni di eguaglianza e sulla base del merito, di cui agli artt.

2, 3, 4, 35 e 51 Cost., costituzionalmente protetti e in quanto tali per definizione non suscettibili di riparazione per equivalente.

Si aggiunga che l'esclusione dalla graduatoria del concorso dell'odierno ricorrente, che ha superato le prove del concorso e vanta un curriculum di assoluta eccellenza, confligge con lo stesso interesse pubblico all'efficienza e al buon andamento del servizio pubblico, nonché alla celerità del procedimento di reclutamento.

 che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (nrg 2087/2022) con le modalità rese note sul sito medesimo.

Ai fini dell'individuazione dei controinteressati si allega l'impugnata graduatoria finale del concorso, come approvata dall'Amministrazione.

Roma, 20 aprile 2022

Avv. Massimo Togna